## MAURIZIO CINELLI

già ordinario di diritto del lavoro presso le Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Perugia, dell'Università di Macerata e della LUISS di Roma, ha diretto la Scuola di specializzazione in diritto del lavoro, sindacale e della previdenza dell'Università di Macerata, dove tuttora insegna. È direttore responsabile della "Rivista del diritto della sicurezza sociale", edita da "il Mulino".

Per i tipi della Casa editrice G. Giappichelli ha pubblicato o curato le seguenti opere: I problemi della previdenza sociale, 1989; Il fattore occupazionale nella crisi di impresa, 1993; Diritto al lavoro dei disabili (con P. Sandulli), 2000; Il rapporto previdenziale, 2002-2007 (4 ed.); Il diritto della sicurezza sociale in trasformazione (con S. Giubboni), 2005; Il contenzioso del lavoro nella legge 4 novembre 2010, n. 183 (con G. Ferraro), 2011; Il nuovo mercato del lavoro. Dalla riforma Fornero alla legge di stabilità 2013 (con G. Ferraro e O. Mazzotta), 2013; Cittadinanza, lavoro, diritti sociali. Percorsi nazionali ed europei (con S. Giubboni), 2014; Pensioni del settore pubblico e sostenibilità (con A. Carosi), 2021; dirige inoltre (con G. Ferraro e R. Pessi) la Collana "Monografie e ricerche di diritto della sicurezza sociale".

100 Giappichelli

dal 1921

Giappichelli compie 100 anni e celebra l'evento con le persone che hanno fatto parte della sua storia: studenti, professori, ricercatori e professionisti nel mondo del diritto e dell'economia.

Con voi collaboriamo da sempre con il metodo dell'Editoria in Prima Persona, fatto di volti, storie, competenze e innovazione. Per voi diamo il via al nuovo progetto Ventuno, una finestra editoriale sul nostro mondo e su un futuro da scrivere e studiare insieme.

Visita giappichelli.it/ventuno

9 788892 142770

€ 65,00

Maurizio Cinelli

## Diritto della previdenza sociale

SEDICESIMA EDIZIONE - 2022



## INDICE

		pag.
Pre	efazioni	XIX
	Capitolo I	
	I FONDAMENTI DELLA TUTELA SOCIALE	
1. 2. 3. 4. 5. 6. 7.	Alle origini dello Stato sociale: la libertà dal bisogno come diritto sociale Diritti sociali, solidarietà e uguaglianza sostanziale nella Costituzione Profili dell'azione sociale dello Stato L'idea della sicurezza sociale e l'elaborazione della nozione di previdenza sociale nell'ordinamento italiano Fortuna e ruoli delle assicurazioni sociali Il rapporto giuridico previdenziale Correlazioni tra previdenza e assistenza, e tra pubblico e privato sociale	2 5 8 9 13 17 20
8.	Le relazioni economiche dello Stato sociale: la legittimazione del welfare mix	22
	Capitolo II IL SISTEMA PREVIDENZIALE ITALIANO: ORIGINE, EVOLUZIONE, PROSPETTIVE	
1. 2. 3.	La questione sociale e la nascita della legislazione sociale L'introduzione delle assicurazioni sociali: nell'esperienza tedesca Segue: nell'esperienza italiana; in particolare, l'elaborazione del concetto di ri-	27 29
	schio professionale	31
4. 5.	La previdenza sociale nel periodo liberale e nel periodo corporativo: cenni Il periodo repubblicano; il principio di solidarietà e l'idea della sicurezza so-	33
6.	ciale nella Costituzione L'influenza del diritto e della politica sociale europei: dal Trattato istitutivo	37
7.	della Comunità economica al Trattato istitutivo dell'Unione Le alterne vicende della legislazione ordinaria, tra fedeltà al sistema e variabi-	40
8.	lità delle politiche Segue: le politiche ad indirizzo universalistico; l'attuazione del diritto all'assi- stenza sociale	44
9.	Segue: i condizionamenti della crisi economica e le esigenze di razionalizzazione del sistema	46 51

X Indice

		pag.
11. 12. 13. 14. 15.	Le riforme di fine secolo: l'obiettivo perequativo  Segue: l'obiettivo di risparmio di risorse finanziarie pubbliche  In particolare, la riforma del 1995 e i successivi sviluppi  Il ruolo delle forme integrative e complementari di previdenza e di assistenza  Le riforme del nuovo secolo: la sfida del federalismo  Segue: la sfida demografica  Il sistema di welfare di fronte alla crisi: le prospettive	53 59 60 63 70 72 74
	Capitolo III LE FONTI	
	LE FONTI	
1. 2.	La Costituzione e il contributo della giurisprudenza costituzionale Le fonti internazionali	80 92
3.	Le fonti dell'Unione europea: in particolare, il contributo della Corte di giu-	96
4.	stizia La legislazione statale	107
5.	La legislazione regionale, prima e dopo la riforma costituzionale delle autonomie locali	109
6.	Le fonti regolamentari, tra politiche di delegificazione, funzioni amministrative degli enti locali, privatizzazione degli enti	111
7. 8.	Le fonti materiali Criteri di collegamento tra fonti nazionali e fonti estere: in particolare, i prin-	113
9.	cipi di territorialità e di personalità Segue: il raccordo delle norme dell'Unione europea con l'ordinamento nazio-	115
10.	nale	118 121
	Capitolo IV	
	I SOGGETTI E L'ORGANIZZAZIONE	
1.	Attori e assetto organizzativo della sicurezza sociale, in generale	126
2.	L'amministrazione statale	132 135
3. 4.	L'amministrazione degli enti locali L'amministrazione per enti	136
5.	Segue: in particolare, l'INPS e l'INAIL	139
6.	Gli istituti di patronato e di assistenza sociale	147
7. °	Soggetti protetti tra principio universalistico e pluralismo dei regimi Segue: requisiti soggettivi e oggettivi della tutela	148 162
8. 9.	Il ruolo attivo e il ruolo passivo dei datori di lavoro; il rilievo dell'inquadra-	102
· ·	mento dell'impresa	168
10.	Segue: le obbligazioni sociali dei datori di lavoro	172

Indice

XI

pag.

CAPITOLO V L'OGGETTO DELLA TUTELA L'interesse protetto tra bisogno socialmente rilevante e divieto di discrimina-176 2. Eventi protetti e rischio 178 3. I mezzi adeguati, tra erogazioni economiche e misure di prevenzione e servizi 180 Adeguatezza, sufficienza, essenzialità della prestazione sociale alla luce del principio costituzionale di solidarietà; i rapporti tra federalismo, uguaglianza, unità nazionale 182 5. Il concetto di adeguatezza della prestazione previdenziale nella evoluzione della legislazione ordinaria e nell'elaborazione della giurisprudenza costituzionale; i limiti alla tutela dell'affidamento 191 Segue: adeguatezza e calcolo delle pensioni nel prisma delle riforme 196 Principio di sussidiarietà e limiti al cumulo tra prestazioni, e tra queste e i redditi da lavoro 198 Le misure a garanzia dell'effettività della tutela; in particolare, l'automatica costituzione del rapporto previdenziale e il principio di automaticità delle 203 Segue: l'integrazione al minimo e la perequazione automatica 209 10. Le misure di conservazione, integrazione e rafforzamento della posizione assicurativa: totalizzazione, ricongiunzione, cumulo delle posizioni contributive, contribuzione e retribuzione figurativa, riscatti, validazione dell'indebito contributivo, principio di neutralizzazione 214 11. Le misure compensatorie di situazioni pregiudizievoli 223 12. Le garanzie del diritto dell'Unione europea per la libera circolazione e la parità di trattamento dei lavoratori 225 CAPITOLO VI PROFILI FINANZIARI E DISCIPLINA CONTRIBUTIVA L'apporto della finanza statale tra interventi assistenziali e sostegno alle gestioni previdenziali 232 2. Segue: il sostegno al mercato del lavoro e al sistema delle imprese 235 3. L'apporto finanziario della produzione, in generale 236 4. Il regime dell'obbligazione contributiva 238 5. Base imponibile, retribuzione imponibile, contribuzione 243 6. Segue. Imponibile contributivo e fisco 252 7. Retribuzione imponibile e retribuzione pensionabile 254 8. Obblighi strumentali per il rafforzamento del credito contributivo: rinvio 257 9. Natura e tipologia dei contributi previdenziali 258 Contribuzione e principio di solidarietà: i sistemi di gestione delle risorse 262

		pag.
	Contribuzione e politica socio-economica: la modulazione dell'obbligazione contributiva Segue: in particolare, la fiscalizzazione degli oneri sociali e gli sgravi contributivi Segue: limiti imposti dalle regole dell'Unione europea sulla libera concorrenza	268 273 276
	Capitolo VII	
	LA TUTELA DEI DIRITTI IN GENERALE	
1. 2. 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9. 10. 11. 12. 13.	Le procedure contenziose, in genere I ricorsi amministrativi e il potere di autotutela della pubblica amministrazione Rito del lavoro, processo della sicurezza sociale, misure per il deflazionamen- to del contenzioso	280 285 291 295 298 301 304 310 321 322 325 334
CAPITOLO VIII LA TUTELA PER LA DISOCCUPAZIONE		
<ol> <li>2.</li> <li>3.</li> <li>4.</li> </ol>	Premessa. Disciplina del mercato del lavoro, misure di promozione dell'occupazione, di sostegno del reddito, di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale In particolare, le politiche per l'occupazione La funzione previdenziale delle indennità di fine rapporto nel settore privato e nel settore pubblico: cenni Ammortizzatori sociali: un cantiere aperto	341 344 347 350

Indice	XIII
--------	------

		pag.
Sez	zione I	
IN	TEGRAZIONI SALARIALI E FONDI BILATERALI DI SOLIDARIETÀ	
5. 6.	Origini, sviluppo e funzioni della Cassa integrazione guadagni Ambiti di intervento della Cassa integrazione e criteri di selezione dei	354
7	beneficiari	360
7. 8.	Le «cause integrabili»: a) nell'intervento ordinario  Segue: b) nell'intervento straordinario	365
9.	Segue: c) negli interventi in deroga	367 370
	Regime delle prestazioni	372
	Il finanziamento della Cassa integrazione	376
	Procedimento per attivare l'intervento della Cassa, procedure di consultazio-	,,,
	ne sindacale, ricorso ai servizi per la ricollocazione	377
13.		382
14.		385
15.	Obblighi di comportamento delle parti e «condizionalità»	386
Sez	ione II	
IL'	TRATTAMENTO DI DISOCCUPAZIONE	
16. 17.	i i i i i i i i i i i i i i i i i i i	392
18.	getti protetti e requisiti  Segue: regime delle prestazioni e finanziamento	393 397
19.	Le tutele di carattere residuale: precari, collaboratori, disoccupati di lungo periodo o in particolari condizioni di bisogno	402
20. 21.	La disciplina ad esaurimento del trattamento privilegiato per i lavoratori in mo-	406
22.	bilità Diritti e doveri del lavoratore disoccupato: la «condizionalità» e l'assegno di	407
22.	ricollocazione	415
		,
Sez	ione III	
SPE	ECIFICITÀ NEL SETTORE DEL PUBBLICO IMPIEGO	
23.	Prepensionamento, collocamento in disponibilità, trattamento di disoccupazione nel settore del pubblico impiego	419
Sezi	ione IV	
MIS	SURE DI NATURA ASSISTENZIALE PER I SENZA LAVORO	
24.	Misure assistenziali di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale: dal reddi-	
	to minimo di inserimento, alla social card, al reddito di inclusione	422
25. 26		425 428

		pag.
	CAPITOLO IX LA TUTELA NEI CONFRONTI DELL'INSOLVENZA DEL DATORE DI LAVORO	
1. 2. 3. 4. 5. 6. 7.	Le garanzie sociali del credito retributivo, in generale <i>Segue</i> : gli obblighi imposti dalle direttive dell'Unione europea e la loro attuazione Il Fondo di garanzia: a) per il trattamento di fine rapporto <i>Segue</i> : b) per gli altri crediti retributivi La garanzia della posizione assicurativa: in riferimento alle forme obbligatorie <i>Segue</i> : in riferimento alle forme complementari La tutela del reddito da lavoro nell'impresa in crisi	431 434 436 439 442 444 446
	Capitolo X La Tutela della Salute	
1. 2.	Premessa: dalla tutela di malattia alla tutela della salute; l'esperienza delle Casse mutue e l'istituzione del Servizio sanitario nazionale Il ruolo attribuito alle soggettività private; in particolare, la prevenzione dei danni alla salute dei lavoratori e i fondi integrativi sanitari	449 454
-	ione I SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE: CENNI	
<ul><li>3.</li><li>4.</li><li>5.</li><li>6.</li><li>7.</li><li>8.</li></ul>	Principi ed obiettivi del Servizio sanitario nazionale, prima e dopo le riforme di fine secolo Cenni sulla struttura organizzativa; in particolare, le attribuzioni delle Regioni <i>Segue</i> : le attribuzioni delle Province e dei Comuni; le aziende sanitarie e quelle ospedaliere I destinatari della tutela I servizi, in generale Profili del finanziamento	458 459 461 463 463 465
Sezione II LA TUTELA ECONOMICA PER LE MALATTIE COMUNI		
11. 12.	Il processo evolutivo: l'eredità degli enti mutualistici e l'ampliamento dell'area della protezione La nozione di malattia e le cure termali Il regime della prestazione La questione dei controlli di malattia I contributi	467 468 469 471 472

Indice XV

		pag
IN	zione III DENNITÀ DI MATERNITÀ, TRATTAMENTO PARENTALE, CONCILIA- ONE TEMPI DI VITA E DI LAVORO	
14. 15. 16. 17. 18.	I soggetti beneficiari Il regime dei trattamenti economici di genitorialità, e le prestazioni accessorie Soggetti fragili e soggetti impegnati in compiti di cura familiare	474 478 480 484 485
	cione IV ASSICURAZIONE OBBLIGATORIA CONTRO LA TUBERCOLOSI	
19. 20. 21. 22.	Il carattere residuale dell'assicurazione contro la tubercolosi La specificità dell'evento protetto Ambito soggettivo della tutela e requisiti soggettivi e assicurativi	486 486 487 488
	Capitolo XI LA TUTELA PER L'INVALIDITÀ E L'INABILITÀ DA RISCHI COMUNI	
1.	Premessa. La tutela sociale degli invalidi tra previdenza e assistenza	491
	ione I SSICURAZIONE OBBLIGATORIA CONTRO L'INVALIDITÀ	
2. 3. 4. 5. 6. 7.	Problemi ed evoluzione della tutela previdenziale per l'invalidità L'evento protetto: l'invalidità pensionabile prima e dopo la riforma del 1984 I requisiti assicurativi e contributivi Il regime giuridico delle prestazioni: a) le prestazioni ordinarie Segue: b) le prestazioni privilegiate: rinvio La disciplina anticumulo	495 496 500 501 504 505
	ione II	
LA 8. 9.	TUTELA DEGLI INVALIDI NEL PUBBLICO IMPIEGO: CENNI Il processo di armonizzazione con la disciplina del settore dell'impiego privato Segue: il regime della pensione di inabilità per i dipendenti pubblici iscritti a forme di previdenza esclusiva dell'assicurazione generale obbligatoria	508 510

		ta a
		pag.
Seza	ione III	
	SSISTENZA SOCIALE PER INVALIDI E DISABILI CIVILI: DFILI GENERALI	
11. 12. 13.	Le forme universalistiche di tutela sociale; in particolare, la nozione di invalidità civile e la sua evoluzione Requisiti oggettivi e soggettivi del diritto alle prestazioni di invalidità civile, e limiti di reddito Le procedure per l'attribuzione e la revoca delle prestazioni di invalidità civile Regime delle prestazioni e soggetti legittimati La conversione delle prestazioni di invalidità civile in assegno sociale I benefici accessori	511 514 515 517 520 520
	Capitolo XII	
	LA TUTELA PER DANNI	
	DA RISCHIO PROFESSIONALE	
1.	Premessa. La tutela sociale del lavoratore dai rischi professionali, tra preven-	504
2.	zione e indennizzo Segue: tra rischi tipici e rischi atipici	524 528
L'A SUI 3. 4. 5. 6. 7. 8. 9.	ione I  SSICURAZIONE OBBLIGATORIA CONTRO GLI INFORTUNI L LAVORO E LE MALATTIE PROFESSIONALI  Caratteri fisiognomici dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro, prima e dopo l'estensione della tutela al danno biologico Assicurazione obbligatoria e responsabilità civile: un modello «duale» L'organizzazione amministrativa: rinvio Le attività protette I soggetti protetti Gli eventi protetti: a) l'infortunio sul lavoro e sulle vie del lavoro Segue: b) la malattia professionale; il passaggio dal sistema tabellare al sistema misto Le procedure: la denuncia, l'inchiesta giudiziaria, la revisione delle rendite Le prestazioni Il finanziamento	531 535 539 541 543 545 550 554 556 562
LA	cione II CAUSA DI SERVIZIO NELL'IMPIEGO PRIVATO NELL'IMPIEGO PUBBLICO	
	La causa di servizio nell'assicurazione obbligatoria contro l'invalidità	565

Indice	XVII

		pag.
14.	La rilevanza residuale della causa di servizio nel rapporto di lavoro dei dipendenti dello Stato e degli enti locali	567
	CAPITOLO XIII	
	LA TUTELA PER LA VECCHIAIA	
1.	Anzianità del servizio e anzianità dell'età: fondamento e caratteri della tutela	
2.	pensionistica per la vecchiaia, tra retribuzione e redistribuzione Le criticità storiche del sistema pensionistico italiano	572 575
3.	Segue: connotati strutturali del sistema: tra obbligatorietà, facoltatività, discrezionalità	579
Coxe	ione I	
	SSICURAZIONE GENERALE OBBLIGATORIA	
4.	La «vecchiaia» come evento protetto; il processo di elevazione dell'età di pensionamento tra autonomia e coercizione	583
5.	Segue: gli interventi sull'età pensionabile nelle riforme a cavallo del secolo, e gli attuali esiti	587
6.	Le tecniche in «controtendenza»: i prepensionamenti, vecchi e nuovi	593
7. 8.	Segue: accrediti di anzianità figurativa e età pensionabili agevolate La pensione di vecchiaia: requisiti oggettivi, tecniche di determinazione del- l'importo, misure dirette al contenimento della spesa dalla riforma del 1995 al-	596
	l'attuale assetto	598
9.	Segue: criterio retributivo e criterio contributivo di calcolo delle pensioni, a raf- fronto	609
10. 11.	Segue: misure dirette a garantire la perequazione delle prestazioni Dalla pensione di anzianità agli espedienti per rendere flessibile l'accesso al	615
	pensionamento; in particolare, la pensione anticipata e la pensione «a quota»  Disciplina del cumulo con la retribuzione o altre fonti di reddito, e del con-	617
	corso tra prestazioni previdenziali	625
Sezi	one II	
IL T DEI	RATTAMENTO DI QUIESCENZA DEI DIPENDENTI LLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI: CENNI	
13.	Il processo di armonizzazione dei trattamenti previdenziali del pubblico im-	(2.2
1.4	piego; il ruolo della previdenza complementare: rinvio	630
	Trattamento di quiescenza dei dipendenti statali: profili generali	635
1).	Trattamento di quiescenza dei dipendenti degli enti locali: profili generali	638

		pag.
LE	ione III PENSIONI DEI LAVORATORI AUTONOMI PEI LIBERI PROFESSIONISTI: CENNI	
17. 18.	Premessa. I trattamenti pensionistici dei lavoratori autonomi, in generale Criteri di calcolo delle pensioni dei lavoratori autonomi Segue: il trattamento pensionistico degli iscritti alla quarta gestione dell'INPS I regimi pensionistici dei liberi professionisti, in generale Segue: cenni sulla previdenza forense	640 640 642 644 648
Sezi	ione IV	
L'A	SSISTENZA SOCIALE AGLI ANZIANI SPROVVISTI DI REDDITO	
25.	Rapporti con la tutela degli invalidi civili	653 654 656 658 659 660 662
	CAPITOLO XIV LA TUTELA SOCIALE DELLA FAMIGLIA	
1.	La tutela sociale di famiglia e di unioni civili, tra previdenza e assistenza	664
2.	Fondo di previdenza e assicurazione contro gli infortuni per addetti ai lavori di cura non retribuiti derivanti da responsabilità familiari	672
Sez	zione I	
L'A	ASSEGNO PER IL NUCLEO FAMILIARE	
3.	Le prestazioni per il carico di famiglia, in generale; dagli assegni familiari e le aggiunte di famiglia all'assegno per il nucleo familiare	67 <i>5</i>
4.	Il carico familiare nella disciplina dell'assegno per il nucleo familiare	677
5. 6.	Il regime giuridico della prestazione Il finanziamento: concorso statale e contribuzione	678 681
	zione II	
LE	PRESTAZIONI A FAVORE DEI SUPERSTITI	
7.	Evento protetto e requisiti soggettivi della tutela: nel settore del lavoro in regime di diritto privato	683

	Indice	XIX
		pag.
8. 9.	e nel settore del pubblico impiego Il regime del trattamento pensionistico a favore dei superstiti; i requisiti og-	687
	gettivi	688
10.	Segue: misura, decorrenza, durata	691
11.	Le prestazioni pensionistiche in caso di morte per causa di lavoro	692
12. 13.	Regime dei cumuli tra prestazioni e con il reddito La pensione supplementare, le indennità <i>una tantum</i> , la restituzione dei con-	694
1).	tributi	695
		0//
	Capitolo XV	
	LA PREVIDENZA DI FONTE NEGOZIALE	
1. 2.	Sviluppo e implicazioni delle forme di previdenza di fonte negoziale, in generale Il conferimento di ruolo strutturale alla previdenza complementare: giustifica-	700
	zioni e implicazioni	709
3.	Segue: i soggetti beneficiari	715
4.	Il regime di alimentazione finanziaria della previdenza complementare	716
5. 6.	Segue: la tassazione e la contribuzione di solidarietà	723
7.	Fonti, struttura e organizzazione dei fondi pensione Segue: profili gestionali	725 728
8.	Segue: vigilanza e controllo a livello nazionale e europeo; il ruolo della Com-	120
	missione di vigilanza COVIP	729
9.	Eventi tutelati dai fondi pensione e regime di prestazioni e anticipazioni	731
10.	Segue: il problematico adeguamento dei fondi preesistenti alla riforma del 1993	735
11.	Le vicende modificative: i trasferimenti e i riscatti	736
12. 13.	Segue: svolgimenti e scioglimento del fondo La previdenza complementare nel pubblico impiego: cenni	738
19. 14.	Le prospettive della previdenza di fonte negoziale di fronte alla crisi della pre-	739
~ !!	videnza di base	743

747

INDICE ANALITICO-ALFABETICO